

In volo per superare le barriere della disabilità

A Montefalcone riuscita la manifestazione legata all'integrazione

MONTEFALCONE NEL SANNIO. Grande successo per la giornata dedicata all'uguaglianza sportiva che si è tenuta sabato scorso a Montefalcone nel Sannio. Centinaia di persone arrivate da tutt'Italia, nonostante la disabilità, per un giorno hanno potuto provare l'ebbrezza del volo in parapendio.

"Incredibile - affermano gli organizzatori dell'evento - Crediamo che questa sia l'espressione più giusta per definire l'esito della giornata dell'uguaglianza sportiva tenutasi il 24 maggio a partire dalle ore 9 a Montefalcone nel Sannio. La manifestazione, sicuramente, riuscitissima, centinaia di diversamente abili, ciechi, sordi, paraplegici, autistici, dislessici, presenti ed insieme a normodotati, ha messo alla luce l'annoso problema della sensibilizzazione delle diversità fisiche, psicologiche e intellettive. Tale problema ha visto negli anni una incapacità di dialogo propositivo tra le persone diversamente abili e le persone normali. Finalmente, i tempi della sensibilizzazione sono finiti, si è davvero iniziato a concretizzare l'uguaglianza in genere e lo sport ha reso uniti i mondi diversi nell'uguaglianza quotidiana. Lo sport è un veicolo di uguaglianza e di capacità all'interpretazione di essa. La voglia di metterci in gioco tutti e partecipare, in parapendio, ad una giornata all'insegna dell'uguaglianza sportiva ha visto coinvolte tutte le associazioni che mirano ad una totale qualità della vita che permette, non solo di far star bene chi ha un problema fisico ma mira a far star bene l'intera collettività. La vita non si misura con la



forza e la possibilità di fare o non fare ma con la volontà di poter far fare e poter essere messi nelle condizioni di fare. Noi tutti ci abbiamo creduto e con l'impegno dei Borghi d'eccellenza, dell'Aeroclub I Picchi, di Fiaba, Federitalia, dei Comuni di Montefalcone nel Sannio, Isernia, San Salvo, della Provincia di Chieti, di Campo-basso, del Cip, dell'Istituto alberghiero Federico di Svevia di Termoli, di Roma Capitale, dell'associazione delle

vie Francigene nel Sud, Confercenti Campobasso, delle associazioni di Categoria Uic, Ens, Cdh, Special Olympics, tutto questo è stato possibile.

Una manifestazione interregionale che alla grande, e senza se e ma, ha reso finalmente giustizia a chi combatte ogni giorno contro l'indifferenza e la solitudine, contro l'ignoranza e la proverbiale inadeguatezza del territorio.

L'evento ha visto impegnate tutte le associazioni che a partire dalle ore 9 del mattino del 24 maggio si sono radunate, come da programma, presso il campo di volo per prepararsi al lancio in biposto.

Emozioni, voglia di mettersi in gioco, paura, poi dissipata dall'ebbrezza del volo e dall'incredibile voglia di essere lì a toccare il cielo con un dito, a sentirsi protagonisti di una giornata unica e storica (mai una manifestazione del genere in Italia prima di sabato). L'aiuto indefesso e costante del Soccorso Alpino del Molise con a capo Mariano Arcaro, splendenti nell'organizzare la sicurezza e l'accompagnamento dei partecipanti, della Croce Rossa Italiana capeggiata dal-

l'ineccepibile professionalità e dalla costante presenza del delegato molisano dottor Alabastro a cui vanno i ringraziamenti per l'attenta regia e il costante monitoraggio della manifestazione, hanno reso possibile la riuscita alla grande di una, ripetiamo, manifestazione unica e speriamo ripetibile. Noi ci crediamo!!!

Nel pomeriggio la manifestazione (assolutamente baciata dal tempo che ha permesso di volare sino alle 13.30 per poi proporre altri voli pomeridiani sino alle 17.30, grazie all'impegno costante, professionale degli angeli del volo, circa 40 parapendii e maestri pronti ad essere lì per dare il loro impegno e il loro amore verso chi non potrà più o con difficoltà

riprovare l'ebbrezza del volo libero), si è spostata presso la struttura della vecchia, ristrutturata, fornace dove gli amici cavalieri del Trattuto hanno provveduto ad un percorso a cavallo partecipatissimo e apprezzatissimo.

La giornata è stata allietata dal gruppo folk di Montefalcone "Toma Toma" e per piccini e grandi dalla musica dell'amico Franco Ianiri. Durante la kermesse c'è stato anche un momento di commozione quando è stato premiato con una targa l'atleta con difficoltà auditive, Michele Busco, 5° assoluto alla maratona Fun di Roma e 2° ai campionati nazionali giovanili sulla distanza dei 2.500 metri.